



A.F.eV.A. Sardegna ODV
Associazione Familiari e Vittime Amianto Sardegna
Organizzazione di Volontariato
Codice Fiscale 92130010900

PEC afevasardegna@pec.it
e.mail afevasardegna@yahoo.it

L'AFeVA Sardegna

Opera su tutto il territorio italiano, contro l'amianto e contro tutto il danno che provoca;
È contro ogni concezione dello sviluppo finalizzata al profitto che prescinde dalla tutela della salute e dell'ambiente;
È impegnata nella difesa dei diritti civili, dei diritti umani e del diritto alla salute dei lavoratori e dei cittadini e della tutela e valorizzazione dell'ambiente.

*Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
-Iscritta nel registro del Volontariato per l'Assistenza Sociale della Regione Sardegna-*

Prot. N° 009 / 2025 afeva Sardegna odv

Alghero, lunedì 23 giugno 2025

Oggetto: Amianto e Militari: Tra Patto e Specificità
PREVENIRE, CURARE, ASSISTERE
-Richiesta di attenzione, ora e futura-

L'amianto è uno dei più potenti cancerogeni occupazionali che ogni anno in Italia provoca migliaia di decessi, anche tra le fila del personale militare.

Sappiamo che l'esposizione ad amianto provoca gravi e irreversibili danni alla salute e che può provocare almeno le seguenti affezioni¹⁻²:

- asbestosi,
- mesotelioma,
- cancro del polmone,
- cancro gastrointestinale,
- cancro della laringe,
- cancro delle ovaie,
- malattie pleuriche non maligne.

In pratica, a parte gli arti, l'amianto provoca Cancro e malattie su tutto il corpo.

Per chi è stato esposto è come avere nel corpo una bomba ad orologeria!

In merito ai MESOTELIOMI nel **Comparto Difesa**(cat. 35), i **“NUMERI”** del Registro Nazionale dei Mesoteliomi³, in relazione al **numero di esposizioni professionali**, documentano un **trend in costante aumento** che, nel periodo **2017/2021**, lo colloca al **4° posto** su 39 categorie economiche -(all. 1-Tabella -A-).

Sempre in merito ai **“NUMERI”** resi dal ReNaM, riferiti ai **CASI in esposizione esclusiva**

¹ -https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=OJ:L_202302668

² - **D.M. del 10.06.2014** (G.U. 212 del 12.09.2014), ampliata con le indicazioni della recente, sopracitata Monografia IARC 2012 Vol. 100 parte C

³ - <https://www.inail.it/portale/ricerca-e-tecnologia/it/ambiti-di-ricerca/area-salute-sul-lavoro/epidemiologia-occupazionale-e-ambientale/registro-nazionale-dei-mesoteliomi-Renam-.html>

nelle categorie e considerando gli **“INCREMENTI”** tra i 3 periodi presi a riferimento (rapporti 6°, 7° e 8°), **il Comparto Difesa si colloca al 10° posto** (all. 2- Tabella -C-).

A questa triste classifica si aggiungano i **“NUMERI”** del Comparto della Sicurezza nazionale, i **Vigili del Fuoco e i Finanziari**, che il ReNaM accorpa alla Pubblica Amministrazione (cat. 33).

L'evidenza scientifica dei danni alla salute nel personale militare è parimenti certificata dai dati forniti dall'OED -Osservatorio Epidemiologico della Difesa-, **relativi al solo personale in servizio -età 20/59 anni-** .

Questi dati, elaborati nel 2019 da **Gennaro e altri** *“Incidenza di tumori maligni in giovani militari italiani inviati in missione all'estero”⁴ (periodo 1996-2012 -17 anni-)* alla *“scheda S9 Mesotelioma Maligno C45”*(all. 3-), mettono in evidenza un danno estremamente rilevante soprattutto tra le fila dei marinai – uno dei quali, **nella finestra 2005-2012, il SIR -rapporto standardizzato di incidenza-, è ventitre volte (23) superiore all'atteso-**.

Sempre sulla base dei dati forniti dall'OED⁵ (all. 4-) e sempre relativi al solo personale in servizio **-età 20/59 anni-** i casi di **malattie asbesto-correlata accertate** dal Ministero della Difesa nel periodo **1996-2014** -19 anni- sono **405** -(dal 01/01/1996 al 31/04/2015)- e mostrano la trasversalità del problema:

Carabinieri -115 di cui 50 deceduti;

Esercito -112 di cui 39 deceduti;

Marina -102 di cui 77 deceduti;

Aeronautica -76 di cui 45 deceduti.

Questi “NUMERI”, i morti e i malati che osserviamo oggi, sono l'esito di esposizioni ad amianto del passato, anche recente.

Di fronte a questi “NUMERI”, che appaiono in costante aumento, rileviamo l'esistenza di un **“vuoto tecnico”** tra le Amministrazioni dello Stato e le Vittime, che si manifesta con la mancanza di riferimenti univoci e certi volti ad accompagnare i servitori dello Stato e i loro familiari nella redazione delle pratiche burocratiche per l'ottenimento dei diritti dovuti e/o negati.

4 - **E&P 2019, 43 (1) gennaio-febbraio, p. 48-54** Gennaro e altri *“Incidenza di tumori maligni (1996-2012) in giovani militari italiani inviati in missione all'estero. Analisi preliminare dei dati della Commissione parlamentare di inchiesta su uranio impoverito e vaccini (CUC)”*

5 - Risposta del Ministro della Difesa, Sen. Roberta Pinotti, resa in data 10/08/2015 alla [**interrogazione Parlamentare n. 4-08875**](#), presentata il 22 aprile 2015 dall'On. Di Maio

Riteniamo perciò urgente la creazione di una rete di assistenza dedicata al personale dei Comparti della Difesa e della Sicurezza Nazionale in servizio e in quiescenza, e ai loro familiari, che, oltre ad attuare l'obiettivo primario della predetta Assistenza **-ora lasciata alla libera intrapresa-**, certamente contribuirà ristabilire la fiducia nello Stato e nelle libere Istituzioni Repubblicane, a cui hanno giurato fedeltà incondizionata sino all'estremo sacrificio, se necessario.

ATTUALITÀ DEL PROBLEMA: QUELLO CHE SAPPIAMO...

Nel 2019, state censite 136 UNITA' NAVALI⁶ (all. 5-) ancora “CONTAMINATE” da amianto

-60 a La Spezia – 45 a Taranto – 31 ad Augusta -

Per mettere in sicurezza tutto il personale militare e ridurre il rischio, per il periodo 2020-2030, sono stati **previsti 54mln** di euro;

Per il triennio 2020/2022 sono stati **stanziati 12mln** di euro per la bonifica di circa **30 UUNN** per la spendita dei quali è stato emanato il **DM 5 agosto 2021⁷**.

Prima e nel frattempo alcune UUNN e SMG maggiori sono state poste in "Ridotta Tabella di Disponibilità" (RTD) per essere avviate al disarmo e alcune alla demolizione in Turchia, nel cantiere di Aliaga”, tra queste:

i sommergibili **Marconi, Da Vinci, Fecia Di Cossato**(all. 6-),
la portaerei **Garibaldi** e il cacciatorpediniere **Durand de la Penne**,
le fregate **Artigliere e Bersagliere, Libeccio, Maestrale, Scirocco**(all. 7-) e, ad aprile 2025, il **Grecale**, l'ultima Fregata della classe venti.

Sappiamo inoltre che la Guardia di Finanza sta indagando a La Spezia (-all. 8-) per presunte false certificazioni di corretta esecuzione delle bonifiche eseguite tra il 2019-2020, anche su alcune di queste UUNN.

Tra le ragioni della persistente **“contaminazione”**, oltre al fatto che molte UUNN coinvolte sono/erano di “vecchia concezione”, poniamo in evidenza che, in conformità della direttiva 1999/77/ce⁸ il divieto di installazione di amianto e/o di materiali contenenti amianto (M.C.A), è **stato sancito** solo con l'emanazione del DM Salute 14/12/2004, in vigore dal **8 febbraio 2005⁹**.

6 - https://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/VQ2305.pdf?_1659013914579

7 - DM 5 agosto 2021 (GU Serie Generale n. 272 del 15/11/2021).

8 - <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:31999L0077>

9 - DM Salute 14/12/2004, in vigore dal 8 febbraio 2005

Di fatto, **chiunque** -soggetti pubblici o privati- **avesse acquistato** Amianto o materiali contenenti amianto (M.C.A.) entro il **28 aprile 1994**¹⁰, oppure *-amianto sotto forma di treccia o materiale per guarnizioni-* entro il **31 ottobre 2000**¹¹ e li avessero tenuti stoccati in magazzino, **potevano** liberamente utilizzarli per sostituzioni o nuove installazioni fino al **7 febbraio 2005**, le quali sono/erano **legittimate a rimanere in situ** *“fino alla data della loro eliminazione o fine della vita utile.”*¹²

A tutt'oggi, dunque, **in pieno 2025**, i rischi degli effetti dell'amianto sulla salute del personale militare rappresenta un **problema attuale e futuro**.

Sappiamo, e ci conforta averne conferma dalle parole del Sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremona¹³, che **“La Difesa non lascia mai indietro nessuno”** e che da parte del Ministero della Difesa e del Governo è stata dichiarata:

“fondamentale e prioritaria la tutela di donne e uomini delle nostre forze armate”.

Sappiamo, e lo affermiamo, che molto è stato fatto per mettere in sicurezza il personale.

Tuttavia, sentiamo il **DOVERE** di continuare a tenere accesi i riflettori su questo delicato quanto tragico tema, perchè, come visto e accertato, molti servitori dello Stato **hanno operato e ancora operano con mezzi**, in particolare UUNN, ancora contaminati da amianto e questo, purtroppo, avrà delle conseguenze sulla loro salute.

Servitori dello Stato che, con Abnegazione, Vero senso del Dover e spirito di Servizio ogni giorno e in ogni circostanza garantiscono la Difesa, la Sicurezza e gli interessi dello Stato, entro e fuori i confini nazionali.

Per questo chiediamo **Attenzione, ora e futura**.

10 - <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1992-03-27:257> -TABELLA (prevista dall'articolo 1, comma 2).

11 - <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1992-03-27:257> -ulteriore deroga-

12 - [DM Salute 14/12/2004](#), Divieto di installazione di materiali contenenti amianto intenzionalmente aggiunto. (GU S.G. n.31 del 08-02-2005)

13 - <https://www.difesa.it/il-ministro/sottosegretari/on-matteo-perego-di-cremona/comunicati-stampa/la-tutela-di-donne-e-uomini-delle-nostre-forze-armate-e-fondamentale-e-prioritaria/52514.html>

Prima di concludere con le Istanze

Riteniamo opportuno riportare le parole del **Generale Carlo Magrassi** e del **Sig. Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto**:

Generale Carlo Magrassi, già Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti:

Dichiarazioni rese il 17 marzo 2016 nel corso della audizione¹⁴ presso la Commissione parlamentare di inchiesta sugli effetti dell'utilizzo dell'uranio impoverito, istituita presso la Camera dei Deputati -XVII Legislatura:

<<[...] il rapporto tra lo Stato e il militare, la persona chiamata ad operare in condizioni al di fuori della normale attività di lavoro, storicamente è sempre stato improntato su un Patto:

Io [Stato] ti chiedo di svolgere qualcosa che pone a rischio la tua vita.

Io [Stato] ti garantisco che se succede qualcosa, IO mi prenderò cura di TE, oppure onorerò le tue spoglie e mi prenderò cura della tua famiglia o di chi rimane.

Questo è il Patto, che è essenziale. Perché garantisce quella fiducia che è necessaria.[...]>>

Sig. Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto

Intervento reso a Civitavecchia, il 13 giugno 2024¹⁵ per la giornata della Marina Militare 2024 –

<<[...] Siamo tutti padri, mariti, fidanzati, figli, siamo anche quello.

A chi fa il militare si chiede di non esserlo come gli altri e di questo bisogna tener conto da tutti i punti di vista.

*Per questo anni fa noi declinammo un concetto importante che era quello della specificità [art. 19 -L. 183/2010 ndr], che abbiamo declinato soltanto in modo filosofico e **che va declinato in modo materiale, perché io non posso trattare una persona a cui chiedo di rinunciare a tutto, di essere pronto a spostarsi dal mattino alla sera in qualunque parte del mondo, di sacrificare la vita, come tratto qualunque altra persona che lavora per lo Stato, come tratto un Ministro, come tratto un parlamentare, come tratto qualunque altro.***

I lavori non si giudicano tutti allo stesso modo, si pesano..[...]>>

¹⁴ - **Generale Carlo Magrassi- già SG Difesa**, Audizione del 17/03/2016 presso Commissione Uranio

¹⁵ - Intervento del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, alla giornata della Marina Militare 2024 – Civitavecchia, 13 giugno 2024 -[video](#)- [testo](#)-

**LE ISTANZE
PREVENIRE, CURARE, ASSISTERE**

CHIEDIAMO -Il reale e concreto riconoscimento della pari dignità tra i leali servitori dello Stato con l'estensione alle vittime del dovere ex art. 1 commi 563 e 564 Legge 266/2005 dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo ex Legge 206/2004), **attraverso** l'affermazione della specificità del ruolo ex art. 19 Legge 183/2010;

CHIEDIAMO -Che il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio sia dotato di nuovi ed efficienti strumenti legislativi atti a snellire la procedura relativa alle pratiche di riconoscimento del **“nesso di causalità”** e dello status di **“Vittime del Dovere”**

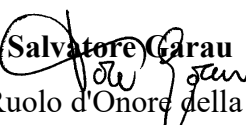
Che non si vada alla ricerca della *“probatio diabolica”*¹⁶!

Si applichi, ai fini del riconoscimento del **“nesso di causalità”** per la concessione della pensione privilegiata ordinaria, dell'equo indennizzo e delle provvidenze di legge previste a conforto delle Vittime del Dovere ed equiparati, **il principio della “presunzione legale d'origine”** delle **“tecnopatie correlate”**¹⁷ agli **“agenti causali”**¹⁸ presenti nei **“luoghi”** (Navi – Sommergibili – Arsenali - Installazioni – Siti - Teatri operativi o di esercitazione) in cui opera o ha operato il personale;

CHIEDIAMO -Una Sorveglianza Epidemiologica, a cura dell'Osservatorio Epidemiologico della Difesa, **che non “perda” quanti si congedano**;

CHIEDIAMO che venga agevolata la **creazione di una rete di assistenza** dedicata ai servitori dello Stato -in servizio in quiescenza- afferenti ai Comparti della Difesa e della Sicurezza Nazionale, e ai loro familiari, anche superstiti.

Col massimo rispetto


Maresciallo del Ruolo d'Onore della Marina Militare,
Vittima del Dovere, Mutilato in Servizio a causa dell'amianto
presidente AFeVA Sardegna



16- Consiglio di Stato -Parere n. 2526, del 4maggio 2010 [...] la Sezione ritiene – preliminarmente – di poter escludere che nel percorso metodologico di accertamento di tali particolari condizioni si debbano individuare specifici eventi che abbiano determinato la dispersione delle micro-fibre di amianto nei luoghi di lavoro del personale militare. La possibilità di effettuare tale indagine, come afferma l'Amministrazione, [...] ridurrebbe l'indagine in questione ad una **probatio diabolica**. [...]"

17- D.M. del 10.06.2014 (G.U. 212 del 12.09.2014), ampliata con le indicazioni della recente, sopracitata Monografia IARC 2012 Vol. 100 parte C.

18 -Elenco indicativo - NON esaustivo -degli “agenti causali”: amianto, uranio, radon, ecc. ecc.-.